

# **Allegato 1**

# **PROTOCOLLO D'INTESA**

## **PER LA REALIZZAZIONE DEL COMPLETAMENTO DEL RACCORDO AUTOSTRADALE TIRRENO-BRENNERO (TIBRE) AUTOSTRADA A15 DELLA CISA - AUTOSTRADA A22 DEL BRENNERO**

### **TRA**

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con sede in Roma, Piazzale Porta Pia, rappresentato da [●], nella qualità di [●];

### **E**

La Regione Lombardia con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia, rappresentata da [●], nella sua qualità di [●];

### **E**

La Regione Emilia-Romagna con sede in Bologna, [●], rappresentata da [●], nella sua qualità di [●];

tutti congiuntamente in seguito definite le Parti

### **PREMESSO CHE**

- Il TIBRE è una bretella di collegamento autostradale fra le A15 e A1, da un lato, e la A22, dall'altro, di lunghezza complessiva di circa 85 km di cui 2.35 km di adeguamento dell'attuale tracciato dell'autostrada A15, a sud dell'interconnessione con l'Autostrada A1 e 82.67 km di nuova realizzazione, con inizio nel Comune di Fontevivo (PR), e termine nel Comune di Nogarole Rocca (VR).
- Il raccordo autostradale complessivamente interessa gli ambiti territoriali delle Regioni Emilia-Romagna (Provincia di Parma), Lombardia (Province di Cremona e Mantova) e Veneto (Provincia di Verona) per km 17,5 circa in Emilia-Romagna, km 52,0 circa in Lombardia e km 15,5 circa in Veneto.
- L'opera, inserita nel Programma Infrastrutture Strategiche, è prevista nell'ambito della concessione della Società Autocamionale della Cisa, che pertanto ne ha curato la progettazione ed è stato il soggetto proponente delle fasi approvative.
- il CIPE, con delibera n. 94/2004, ha approvato il progetto preliminare del "Raccordo autostradale della Cisa A15 – Autostrada del Brennero A22 Fontevivo (PR) – Nogarole

Rocca (VR)” e con delibera n. 132/2006 ha valutato positivamente il progetto definitivo demandando la sua approvazione al completamento degli atti convenzionali regolanti il rapporto concessorio tra concedente e concessionario;

- Nel 2009 a seguito del rilevante aumento de costo complessivo dell’opera si è deciso di procedere in prima fase con un 1° lotto, dall’interconnessione della A15 con la A1 allo svincolo di Trecasali, da realizzare a carico di Auto Cisa in totale autofinanziamento tramite il meccanismo dell’aumento tariffario e senza necessità di contributo pubblico. Tale lotto include anche alcune opere a favore del territorio finalizzate a migliorare l’accessibilità all’infrastruttura autostradale realizzata. Il 1° Lotto ha una lunghezza complessiva di km 9,500 circa, di cui km 2,350 circa consistenti nel rizezionamento dell’Autostrada della Cisa A15 esistente a sud dell’interconnessione con l’Autostrada del Sole A1.
- il CIPE, con delibera n. 2/2010, ha approvato il progetto definitivo del solo primo lotto funzionale «Fontevivo-Trecasali/Terre Verdiane», non sussistendo la copertura finanziaria del contributo statale per l’attuazione del restante tracciato autostradale e delle relative opere connesse e complementari;
- i lavori del TIBRE – 1° lotto sono stati consegnati in via definitiva il 15 marzo 2017 e sono sostanzialmente terminati nel 2023; l’opera è in attesa del collaudo tecnico-amministrativo.

## **PREMESSO ALTRESÌ CHE**

per quanto concerne la Regione Lombardia:

- con D.G.R. 19 luglio 2002, n. VII/9865 è stata individuata - ai sensi della L.R. 4 maggio 2001, n. 9 e del R.R. 8 luglio 2002 n. 4 - l’autostrada regionale Cremona-Mantova tra le direttrici per le quali dare avvio alla procedura di affidamento in concessione e, con D.G.R. 30 dicembre 2003 n. VII/15954, sono state assunte le determinazioni della Conferenza di Servizi che ha approvato il progetto preliminare relativo all’autostrada;
- con convenzione stipulata in data 2 febbraio 2005 la Giunta Regionale della Lombardia ha conferito - ai sensi dell’articolo 10-bis, comma 2 della L.R. 4 maggio 2001, n. 9 - ad Infrastrutture Lombarde S.p.A. (ora ARIA S.p.A.) le funzioni relative all’affidamento mediante l’esperimento di procedure ad evidenza pubblica di cui all’articolo 8 della medesima legge regionale, e al rilascio della concessione di autostrada regionale Cremona-Mantova; in data 10 ottobre 2007 è stato firmato il primo atto integrativo alla predetta Convenzione. In data 3 dicembre 2007 è stata sottoscritta tra ILSPA e Stradivaria S.p.A. la Convenzione di concessione per la progettazione definitiva ed esecutiva, realizzazione e gestione dell’Autostrada Regionale;

- il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica) – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, con atto prot. N. DVA\_DEC\_2011\_0000339 del 18 luglio 2011, ha formalizzato l’esito positivo della procedura di VIA con prescrizioni sul progetto definitivo; il medesimo Ministero ha disposto con decreto n. 52 del 29 gennaio 2021 - ai sensi dell’art. 25, comma 5 del d.lgs. 152/2006, la proroga del termine di validità del predetto provvedimento di compatibilità ambientale di cinque anni a decorrere dal 27 settembre 2020, con prescrizioni;
- l’autostrada regionale Cremona-Mantova è inquadrata nel Piano Territoriale Regionale quale obiettivo prioritario infrastrutturale di interesse regionale e sovraregionale ai sensi dell’art. 20 comma 4 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12;

per quanto concerne la Regione Emilia-Romagna:

- con deliberazione n. 64 del 5 luglio 2006, l’Assemblea Legislativa regionale ha approvato il programma delle autostrade regionali contenente l’Autostrada Cispadana dall’interconnessione con l’autostrada A13 a Ferrara sud all’interconnessione con l’autostrada A22 a Reggio – Rolo, stabilendo quale modalità di realizzazione lo strumento del “Project Financing”;
- A seguito dell’espletamento delle procedure di gara ai sensi della normativa vigente, in data 25 novembre 2010 si è proceduto alla stipula con l’aggiudicatario della convenzione, approvata con D.G.R. n. 1765/2010, per la concessione di costruzione e gestione dell’opera.
- il 25 luglio 2017 è stato emesso il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 190 di Valutazione d’impatto ambientale positiva con prescrizioni, poi prorogato di 5 anni, a decorrere dal 9 settembre 2022, con Decreto n. 658 del 13 dicembre 2023.
- La previsione della Cispadana trova specifica collocazione nelle politiche regionali di settore (PRIT del 1986, PRIT del 1998 e PRIT2025) ed è pertanto un’opera infrastrutturale strategica di interesse regionale, coerente con gli obiettivi perseguiti dagli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale.

### **CONSIDERATO CHE**

- la prosecuzione del Raccordo autostradale Tirreno-Brennero (TIBRE) risulta di fondamentale importanza in quanto:

- è ricompreso nel Corridoio plurimodale Tirreno – Brennero e nella rete europea TEN-T Comprehensive;
- svolge un ruolo fondamentale come collegamento interregionale e di raccordo intermodale tra le regioni direttamente interessate e tra loro interconnesse: la Liguria e la Toscana, quali terminali portuali del corridoio tirrenico, l’Emilia-Romagna con lo snodo interportuale di Parma, la Lombardia - interessata dalla maggior parte del tracciato - ed il Veneto, per il tramite dell’autostrada A22, porta di accesso verso il Nord Europa;
- risulta inserito nelle pianificazioni di Regione Lombardia e di Regione Emilia-Romagna e, parimenti, il Governo l’ha inserita tra quelle strategiche (Delibere CIPE n. 121/2001 e n. 130/2006);

### **CONSIDERATO ALTRESÌ CHE**

- il 1° lotto del TIBRE, recentemente completato, acquisirebbe una più adeguata funzionalità con un prolungamento dell’autostrada in territorio lombardo, garantendo al contempo anche un effettivo sgravio della viabilità ordinaria lombarda ed emiliana, vedendo anche la realizzazione di un importante collegamento tramite un nuovo ponte sul fiume Po;
- il completamento del TIBRE risulterebbe inoltre funzionale alla realizzazione dell’autostrada regionale Cremona-Mantova, avendo i due tracciati una parte in comune - il cosiddetto “arco TIBRE” - nel tratto Calvatone-Marcaria (lunghezza pari a circa 8,5 km);
- la messa a sistema del TIBRE con la richiamata autostrada regionale - inquadrata quale obiettivo prioritario nella pianificazione territoriale della Regione Lombardia e fortemente richiesta dai territori interessati - consentirebbe di assicurare una sua più adeguata funzionalità;
- la Regione Emilia-Romagna ha inserito la bretella autostradale TIBRE, da interconnessione A1/A15 a interconnessione con A22 a Nogarole Rocca, tra le Infrastrutture Strategiche riportate all’interno del PRIT 2025, ritenendo prioritaria la realizzazione del 1° lotto, dall’interconnessione con la A15 e la A1 fino al nuovo casello di Terre Verdiane in comune di Sissa – Trecasali, e indicando la prosecuzione della bretella autostradale dal casello di Terre Verdiane all’interconnessione con l’A22 fra le previsioni di medio termine.
- All’orizzonte di piano, il PRIT2025 prevede la messa in rete del 1° lotto del TIBRE con la Cispadana, attraverso la realizzazione del tratto mancante fra lo svincolo autostradale di Terre Verdiane e la SP72 Parma – Mezzani, con caratteristica di strada extra urbana secondaria, che darebbe continuità all’intero itinerario cispadano, in gran parte realizzato o in fase di approvazione, alternativo all’asse centrale della via Emilia e della A1, a servizio dei territori della pianura parmense e reggiana, e di collegamento fra i due assi

autostradali A15 e A22 e di qui, attraverso l'autostrada regionale Cispadana, fino alla A13 e alla Ferrara – mare.

## **RITENUTO CHE**

- per perseguire gli obiettivi di infrastrutturazione del territorio dettati dalle pianificazioni regionali oltre che nazionale, risulta fondamentale realizzare il completamento del TIBRE ed assicurare la funzionalità del 1° lotto;

Tutto ciò premesso e considerato

## **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 - Premesse**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

### **Art. 2 – Obiettivi e oggetto del Protocollo d'Intesa**

Con il presente Protocollo di Intesa si concorda sulla necessità di avviare da subito un percorso condiviso al fine di garantire la realizzazione del completamento del TIBRE, garantendo la connessione con l'autostrada A22 anche attraverso la messa a sistema con l'autostrada regionale Cremona-Mantova e con l'autostrada regionale Cispadana.

### **Art. 3 – Impegni delle Parti**

Le Parti sin impegnano sin d'ora a garantire la più ampia collaborazione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, per addivenire alla realizzazione dell'Opera.

In particolare:

- REGIONE LOMBARDIA e REGIONE EMILIA-ROMAGNA si impegnano a confermare e/o coerenziare i propri atti programmatici rispetto alle finalità del presente Protocollo;
- il MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI si impegna a trovare con il concessionario dell'autostrada TIBRE le modalità che consentano - previo aggiornamento della progettazione definitiva - la realizzazione dell'Opera.

#### **Art. 4 – Comitato tecnico**

Al fine di perseguire le finalità previste dal presente Protocollo d’Intesa, potrà essere istituito un Comitato tecnico costituito da due rappresentanti per ciascun sottoscrittore, al fine di monitorarne l’avanzamento attraverso incontri periodici, con nomine, cadenza e modalità da definire successivamente tra le Parti.

Dalla istituzione e dal funzionamento del Comitato non deriveranno in ogni caso oneri per i soggetti sottoscrittori e per i loro componenti non saranno previsti emolumenti.

Roma, lì .....

Per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

---

Per la Regione Lombardia

---

Per la Regione Emilia-Romagna

---